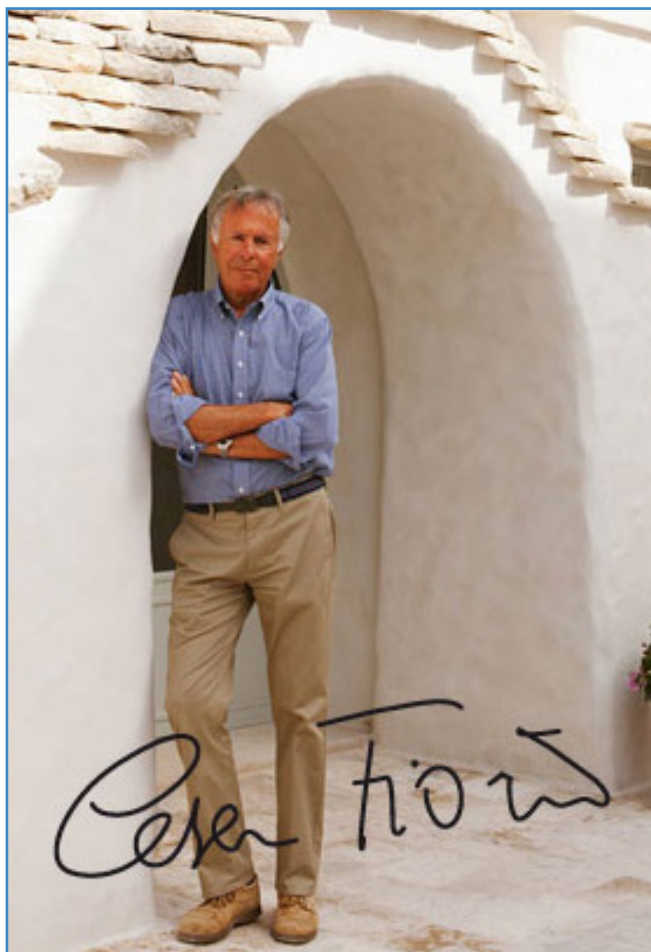




Cesare Fiorio

Corriere della Sera - 22.08.2016

Dai titoli mondiali nei rally — 18 in totale con Lancia e Fiat — e dall'esperienza in F1, anche come direttore sportivo della Ferrari, al grano "Senatore Cappelli". Dai successi nell'offshore e dal record di traversata dell'Atlantico alla produzione di olio per scoprire "che questo è un mondo speciale, nel quale cultura, metodo e preparazione fanno la differenza, ma dove purtroppo pullulano i cialtroni, per non dire di peggio". Cesare Fiorio, classe 1939, torinese-valdostano, ha avuto una vita a dir poco movimentata, da protagonista nello sport. L'ultima sua perla è ancora incastonata nel Guinness dei primati, vanamente concupita da vari avversari che hanno tentato di ritoccare il primato: nel 1992, con la nave-yacht Destriero, conquistò il Nastro Azzurro, premio per chi dagli Usa all'Europa è il più veloce a domare l'oceano. Fiorio e il suo team ce la fecero in 54 ore, 34 minuti "e 10 secondi", aggiunge lui perché l'uomo ama la precisione.



Ci sono vari modi per cambiare vita. Il manager-campione che ha sussurrato a motori e onde ha scelto Ceglie Messapica, dove è stato anche assessore al Turismo "salvo scoprire in breve che la politica non

fa per me". La Puglia è stata per Fiorio una contaminazione progressiva e inarrestabile. *"Dalla Sardegna, dove vivevo, ho cominciato a frequentarla sempre di più. Ci resto un mese, ci resto tre, ci resto sei e alla fine, eccomi qua, in pianta stabile"*. La Masseria Camarda, tra Ostuni e Ceglie, non la

alla realtà di oggi, un'azienda agricola biologica — consorzata con altre due, una orientata ai latticini e una alla carne — che produce grano e olio. Ci sono frutteti, la bio-piscina, un percorso di 2 km dedicato alla biodiversità, e 7 camere, incluse una suite e due junior suite ricavate in vecchi trulli. Non c'è

ristorante (*"Ceglie è la capitale della gastronomia, meglio non fare figuracce"*), ma la colazione è ricca e propone i prodotti della masseria (*"Da otto mesi anche pane"*), disponibili pure allo spaccio.

Al grano e all'olio Fiorio ha dedicato anni di studi. *"Seguivo i contadini, ma sono rimasti a cent'anni fa. Così ho studiato e frequentato seminari per raggiungere un livello di eccellenza: sono pochi a produrre il Senatore Cappelli biologico"*. Il metodo usato nello sport l'ha aiutato nell'approccio. E ripensando alla F1, c'è una curiosità: nella Sala Ferrari della Camarda c'è il telaio della monoposto con

cui Mansell vinse nel 1989 in Brasile. Ad ogni Gran Premio, Fiorio organizza pranzo, visione della gara e commento. Brunch e F1: originale.

Flavio Vanetti

